



Venerabile Congregazione  
dei Servi di Maria

*f* Fondazione  
Pietà de' Turchini  
CENTRO DI MUSICA ANTICA

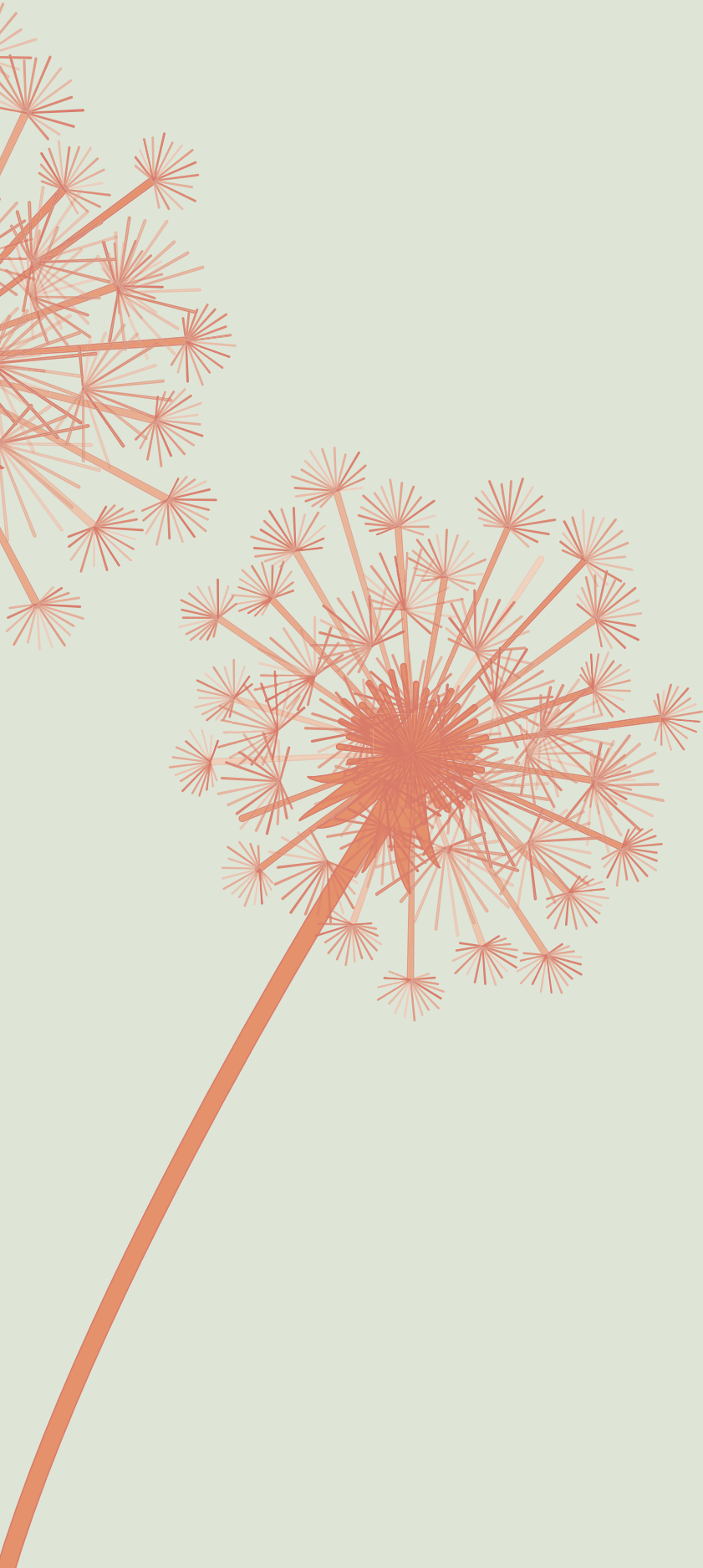
# Soave sia il vento COSÌ... SE FAN TUTTI

*quinta edizione  
primavera/estate 2026*

*ideazione artistica  
Fondazione Pietà de' Turchini*

**sabato 23 maggio | ore 19.30**  
**Chiesa dei Servi di Maria**

**COMPOSED  
CONNECTIONS**



## Interpreti

**Alba Brundo** *arpa*

**Gianfranco Brundo** *sax*

## Programma

**Heitor Villa-Lobos**  
Bachianas Brasileiras No. 5

**Fabrizio Callaj**  
Romanza

**Gianfranco Gioia,**  
Momenti Musicali  
*I. Danza*  
*II. Aria e Tarantella*

**Roberto Di Marino**  
Erba tra i sassi

**Derek Haeley**  
Sonata  
*I. Fantasia*  
*II. Canzone pensieroso*  
*III. Danza*

**Ástor Piazzolla**  
Histoire du tango  
*I. Cafè 1930*  
*II. Bordel 1900*

## Note di sala

*Composed Connections* nasce dall'incontro vivo con la creazione contemporanea: il programma riunisce infatti quasi esclusivamente brani composti per questo duo. Ne emerge un percorso originale, che esplora nuove sonorità e contribuisce ad arricchire il repertorio per sassofono e arpa.

## Alba Brundo

Arpista e musicologa, Alba Brundo affianca all'attività concertistica una costante ricerca sul repertorio, sulla storia e sulle potenzialità espressive del suo strumento. Si è esibita come solista in prestigiose sedi italiane e internazionali, tra cui la Reggia di Caserta, Palazzo Zevallos e Villa Lucia a Napoli, Palazzo Nicolaci a Noto, oltre che in Slovenia e al Rio Harp Festival di Rio de Janeiro. Nel 2023 è stata ospite dell'International Orchestra of Campania nel Concerto op. 4 n. 6 di Händel, e nel 2025 ha interpretato il Concerto per flauto e arpa di Mozart con l'Orchestra Claudio Abbado di Milano. Nel 2021 ha fondato con il soprano Giulia Lepore il Duo Colbran, dedicato al repertorio per voce e arpa dal XVIII al XXI secolo, esibendosi per importanti società concertistiche tra cui l'Associazione Alessandro Scarlatti e la Fondazione Pietà de' Turchini di Napoli. Si esibisce inoltre regolarmente in duo con il sassofonista Gianfranco Brundo; nel luglio 2026 il duo sarà ospite del World Harp Congress di Toronto. Ha conseguito con lode i diplomi accademici di I e II livello in arpa al Conservatorio "San Pietro a Majella" di Napoli sotto la guida di Lucia Di Sapio, perfezionandosi con Irina Zingg. Nel 2024 ha conseguito la laurea magistrale in Discipline della Musica all'Università di Bologna. Dal 2020 insegna arpa nei licei musicali statali; dal 2024 è dottoranda in Performing Arts presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, con una ricerca sulle funzioni drammaturgiche dell'arpa nell'opera italiana.

## Gianfranco Brundo

Nato a Noto, si è diplomato in saxofono classico nel 1992 al Conservatorio "V. Bellini" di Palermo, perfezionandosi con Daniel Deffayet e Iwan Roth. È laureato in musicologia all'Università di Bologna. Ha collaborato con prestigiose formazioni orchestrali – tra cui le orchestre del Teatro di San Carlo di Napoli, del Teatro Massimo "V. Bellini" di Catania, dell'Ente Lirico di Cagliari e del Teatro La Fenice di Venezia – sotto la direzione di maestri quali M. Rostropovich, D. Oren, G. Prêtre, G. Ferro, P. Rophé e Y. Talmi, esibendosi in importanti teatri italiani e stranieri. Vincitore di numerosi concorsi di musica da camera nazionali e internazionali, ha suonato per istituzioni quali il Ravello Festival, il Centro di Musica Antica Pietà de' Turchini e il Festival Internazionale Magie Barocche, rappresentando l'Italia in cinque edizioni del Festival Mondiale del Saxofono. È stato Professore ospite presso numerose università europee e nordamericane, tra cui la McGill University di Montréal. Con il quartetto ARCADIA ha inciso per l'etichetta "Spaziomusica"; nel 2013 ha pubblicato il cd "... come un film" in duo con il chitarrista Antonio Grande. Numerosi compositori gli hanno dedicato loro composizioni, tra cui D. Healey, R. Di Marino, I. Roth e G. Gioia. Dal 1995 è titolare di cattedra di saxofono nei Conservatori italiani, prima a Messina e dal 2022 al "San Pietro a Majella" di Napoli. È stato saxofonista principale al Teatro San Carlo di Napoli (2002-2014) e ricopre lo stesso ruolo dal 2011 presso l'Orchestra del Teatro Massimo Bellini di Catania.

## Venerabile Congregazione dei Servi di Maria

La Confraternita dei Servi di Maria venne fondata nel 1717 dal parroco della Cattedrale Can. Francesco Anton Ruocco, divenuto poi Vescovo di Capri, che volle riunire i fanciulli della Città di Sorrento in una pia istituzione dal titolo Figliuoli o Schiavi di Maria. Inizialmente l'istituzione, che da sempre il popolo sorrentino chiama "la Congrazionella", non ebbe una sede stabile ma trovò ospitalità in diverse chiese, fin quando l'Arcivescovo Filippo Anastasio, nel 1722, donò alla Congregazione la Cappella di S. Barnaba, alle spalle della Cattedrale, che apparteneva alla famiglia Mastrogiudice, marchesi di San Mango, non avendo questi eredi diretti. Nel Gennaio 1723, Papa Innocenzo XIII con propria Bolla, riconosceva ed arricchiva di molte indulgenze la Congregazione dei "Figliuoli o Servi di Maria", sotto il titolo di "Nostra Signora Assunta in Cielo". La piccola Cappella, tuttavia, ben presto non fu più sufficiente a contenere il gran numero di affiliati che partecipavano a tutte le pratiche religiose. Fu così che il Canonico Giuseppe Corbo, Prefetto della Confraternita, pensò di ampliarla comprando le proprietà e giardini circostanti grazie al contributo del Cardinale di Napoli, il sorrentino Antonino Sersale, che era stato uno dei primi "Figliuoli di Maria". La Chiesa fu dotata di uno splendido altare in marmi policromi, con ai lati scolpito lo stemma di casa Sersale, opera del celebre marmista napoletano Antonio Troccoli, e di uno splendido pavimento in piastrelle di cotto in cui si alternavano, tra grandi volute e cartigli, maioliche raffiguranti fantasiosi vasi di fiori e frutta, opera questa del noto artista Ignazio Chiaiese. La Chiesa venne solennemente benedetta il 14 Agosto 1772. Nel 1774, il Tempio si arricchì sia della grande pala dedicata all'Assunzione di Maria al Cielo, opera dell'artista sorrentino Carlo Amalfi, sia del fastoso organo a sei registri del maestro napoletano Nicola Mancini. In seguito, nel 1786, il pittore Carlo Amalfi completò l'esecuzione di altre dieci tele: sei riproducenti le fasi salienti della vita della Madonna, collocate lungo le pareti della Chiesa; le altre quattro, raffiguranti l'angelo custode e i tre Arcangeli, poste ai lati dell'altare maggiore. Ai Servi di Maria spettano da sempre grandi benemerenze per aver tutelato, curato ed arricchito il patrimonio storico, artistico e religioso della città di Sorrento. Oggi i Confratelli, in linea con i tempi, ma in armonia con gli antichi Statuti, oltre a curare una adeguata formazione religiosa, hanno intrapreso nuove forme di apostolato tese al sostegno delle situazioni di bisogno, nonché avviato nuove iniziative, sociali e culturali, tutte con uno spirito di sempre maggiore impegno e di servizi.

## Fondazione Pietà de' Turchini

La Fondazione Pietà de' Turchini opera a Napoli nelle monumentali sedi di Santa Caterina da Siena e di San Rocco a Chiaia. Attiva dal 1997, ha lo scopo di promuovere e divulgare la conoscenza della musica antica in tutte le sue forme ed espressioni, in Italia che all'estero. Presieduta da Mariafederica Castaldo che ne è anche la direttrice artistica con la consulenza musicologica di Paologiovanni Maione, la Fondazione è diretta da Marco Rossi e si avvale di due autorevoli comitati, uno artistico e l'altro scientifico, per la programmazione musicale e didattica e per l'attività di ricerca ed editoriale.

Le attività della Fondazione si orientano in molteplici direzioni: produzione e diffusione di spettacoli musicali dal vivo in forma sia scenica che concertistica con un focus sulla produzione di Scuola Napoletana dei secoli XVII-XVIII; formazione altamente qualificata di giovani musicisti e cantanti attraverso masterclass, corsi e laboratori; ricerca scientifica ed editoria; concorsi internazionali di canto barocco; progetti per i bambini e le scuole in aree a forte dispersione scolastica.

Non vanno tralasciate le sperimentazioni nell'ambito della musica contemporanea e tradizionale con alcune produzioni e prime esecuzioni assolute di autori più affermati o emergenti. Grazie al contributo dato alla comunità scientifica con la realizzazione di molti convegni tematici, pubblicazioni e seminari, dal 2020 è entrata nell'albo degli Istituti di Cultura, per l'attività produttiva nell'ambito musicale per il triennio 2022 - 2024 nel capitolo dei Centri Nazionali di Produzione Musicale e per il triennio 2025 - 2027 per l'attività formativa nel capitolo Perfezionamento Professionale riconosciuti dal Ministero della Cultura.

Ha fondato la Turchini Edizioni nel 2003 e nel 2024 l'etichetta Turchini Records per l'incisione di programmi musicali che coniugano repertorio antico di raro ascolto con quello contemporaneo inedito.





Venerabile Congregazione  
dei Servi di Maria

**f** Fondazione  
Pietà de' Turchini  
CENTRO DI MUSICA ANTICA

# Soave sia il vento COSÌ... SE FAN TUTTI

sabato 6 giugno | ore 19.30  
**FRAMMENTI**

sabato 27 giugno | ore 19.30  
**TI AMO ALLA FOLLIA**



*progetto curato e sostenuto  
dalla Fondazione Pietà de' Turchini  
e dalla Venerabile Congregazione dei Servi di Maria*

